

**le partite Ieri pomeriggio**

<b>Milan</b> <b>2</b>	<b>Sampdoria</b> <b>3</b>	<b>Treviso</b> <b>1</b>	<b>Udinese</b> <b>0</b>	<b>Roma</b> <b>1</b>
<b>Palermo</b> <b>1</b>	<b>Siena</b> <b>3</b>	<b>Empoli</b> <b>2</b>	<b>Inter</b> <b>1</b>	<b>Lazio</b> <b>1</b>

**Milan:** Dida, Cafu, Costacurta, Maldini, Serginho, Gattuso (29' st Seedorf), Vogel (1' st Pirlo), Jankulovski, Kakà, Inzaghi, Gilardino (21' st Vieri)  
**Palermo:** Santoni, Zaccardo, Barzaghi, Terlizzi, Grosso, Santana, Corini, Mutarelli (31' st Codrea), Gonzalez (23' st Bonanni), Makinwa (21' st Pepe), Caracciolo  
**Arbitro:** S. Farina  
**Reti:** nel pt 28' Caracciolo, 30' Gattuso; nel st 33' Inzaghi.  
**Note:** angoli: 7-6 per il Milan. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Mutarelli, Santana e Corini e Gilardino.

**Sampdoria:** Antonioli, Castellini, Falcone, Pavan, Tonetto, Diana (16' Palombo), Volpi, Dalla Bona (34' st Zauli), Gasbarroni (41' st Kutuzov), Flachi, Bonazzoli  
**Siena:** Mirante, Negro, Legrottaglie, Portanova (1' st Alberto), Falsini, D'Aversa, Tudor, Vergassola, Locatelli (32' st Bachini), Chiesa (45' st Colonnese), Bogdani  
**Arbitro:** Girardi  
**Reti:** nel pt 38' Flachi su rigore; nel st 2' Locatelli, 8' e 49' su rigore Volpi, 25' Chiesa su rigore, 38' Vergassola.  
**Note:** ammoniti: Bogdani, D'Aversa, Tudor, Vergassola, Gasbarroni e Legrottaglie. Espulsi: 34' st Flachi.

**Treviso:** Zancopè, Parravicini (16' st E. Filippini), Valdez, Gallo, Galeoto (1' st A. Filippini), Dossena, Dellafiore, Reginaldo, Pinga (16' st Beghetto), Fava, Viali  
**Empoli:** Berti, Almiron (18' st Serafini), Moro, Coda, Bonetto, Tavano (44' Vanigli), Buscè, Ficini, Raggi, Pratali, Vannucchi (24' st Zanetti)  
**Arbitro:** Francesco Squillace  
**Reti:** nel pt 25' Almiron; nel st 33' Fava, 35' Tavano  
**Note:** angoli: 9 a 3 per il Treviso. Recupero: 0' e 3' Ammoniti: Vannucchi per gioco falloso, Berti per proteste. Spettatori: 4.903, per un incasso di 73.080 euro.

**Udinese:** De Sanctis, Bertotto, Sensini, Felipe, Zenoni (5' st Di Michele), Pinzi, Muntari, Mauri (5' st Morosini), Candela (35' st Rossini), Iaquineta, Di Natale  
**Inter:** Julio Cesar, Cordoba, Materazzi, Samuel, Wome, Ze Maria, Veron, Cambiasso, Figo (40' st Zanetti), Adriano (30' pt Cruz), Recoba (23' st Martins)  
**Arbitro:** Tombolini  
**Reti:** nel pt 37' Cruz  
**Note:** Recupero: 3' e 3' Angoli: 8 a 0 per l' Inter Ammoniti: Pinzi, Bertotto e Cordoba per gioco falloso; Recoba e Julio Cesar per gioco non regolamentare Spettatori: 17.000

**Roma:** Doni, Panucci, Kuffour, Chivu, Cufre, Perrotta (19' st Dacourt), De Rossi, Mancini, Totti, Taddei, Montella (38' st Nonda).  
**Lazio:** Ballotta, Oddo, Siviglia, Cribari, Zauri, Behrami, Firmani (11' st Dabo), Liverani, Cesar (21' st Manfredini), Di Canio (33' st Pandev), Rocchi  
**Arbitro:** Paparesta  
**Reti:** nel pt 40' Totti; nel st 12' Rocchi  
**Note:** angoli: 3-2 per la Lazio Recupero: 2' e 4' Ammoniti: Perrotta, De Rossi, Cufre per gioco scorretto, Di Canio per comportamento antiregolamentare Spettatori: 61.000

**Ieri sera**

# Il ritorno di Pippo Inzaghi, zampata come ai bei tempi

**Il Milan batte il Palermo (2-1), lui segna la rete decisiva. In gol anche Gattuso**

di Giuseppe Caruso / Milano

**E ALLA FINE** è arrivato Super Pippo. Come capita in certi film americani sul mondo dello sport, in cui l'atleta caduto in disgrazia torna e fa vincere i suoi, ieri il Milan ha avuto la meglio su un ottimo Palermo grazie al bomber più «sfigato» degli ultimi due anni. Inzaghi pro-

babilmente aveva sognato un finale di questo tipo, con il gol decisivo al suo rientro in campo dal primo minuto in campionato. E pensare che per tutta la settimana le voci provenienti da Milanello davano Christian Vieri come favorito per il ruolo di partner di Gilardino, ieri ancora sotto tono e sostituito nella ripresa proprio da Bobo. Inzaghi ha sofferto, ha lottato, ha sbagliato anche un paio di gol, ma la sua presenza è stata fondamentale per dare peso ad un attacco privo di sua maestà Shevchenko.

Il problema del Milan però rimane la difesa, vecchia, pesante e quasi sempre battuta nelle partite di campionato e Champions. Ieri il gol subito è stato un gentile omaggio del tandem Serginho-Maldini, in versione gatti di marmo, con un Caracciolo quasi stupito di aver ricevuto tanta grazia. Inoltre l'eterno Costacurta

sciano, che così rischia anche in questa stagione di arrivare spremuto al gran finale.

Il Palermo ha disputato un primo tempo di altissimo livello e forse la sua unica colpa è stata quella di non chiuderlo in vantaggio. Da questo punto di vista il maggior imputato è Santoni, apparso piazzato male (troppo avanti) sul tiro di Gattuso che ha dato il pareggio ai rossoneri. La conclusione a pallonetto, tutt'altro che irresistibile, si è rivelata decisiva per l'assegnazione della posta in palio soprattutto nel secondo tempo, quando la qualità del gioco dei padroni di casa è salita con gli inserimenti di Pirlo e Seedorf.

Nella seconda frazione di gioco invece il Palermo ha perso qualche colpo, calando d'intensità nel pressing nella manovra offensiva e finendo inevitabilmente per schiacciarsi un po' troppo nella sua trequarti campo. L'impronta di Del Neri sulla squadra è forte, i risultati però al momento non sono all'altezza degli investimenti operati da Maurizio Zamparini. Forse ieri sera l'unico tra i milanesi non essere contento era Vieri, ancora alla ricerca del primo gol in una partita ufficiale. Bobo ha avuto una buona occasione pochi minuti dopo essere entrato in campo, ma ha trovato sulla sua strada un Santoni, in questo caso, ispirato. Il rientro in grande stile di Inzaghi inoltre farà diminuire ulteriormente gli spazi del bomber di Prato. Come se non bastasse, Super-Pippo potrebbe rivelarsi un concorrente temibile di Vieri anche per quanto riguarda la nazionale.

**L'attaccante in campo dal primo minuto ora insidia il posto a Vieri ancora opaco Siciliani ottimi per 45'**



L'abbraccio di Filippo Inzaghi a Carlo Ancelotti. Foto di Antonio Calanni/Ap

**Surreality**

## Vincenzo D'Amico bordocampista per le «braghe calate»

Pippo Russo

«G ueli, ho visto un pantalone della tuta calarsi sulla panchina del Palermo». Attimo di panico durante la telecronaca della partita di Coppa Uefa tra Maccabi Petah Tikva e Palermo, andata in onda lo scorso giovedì su Raidue. Cosa voleva dire Vincenzo D'Amico, commentatore tecnico nonché sovratassa occulta che gli abbonati Rai appassionati di calcio sono costretti a pagare ogni anno? Quasi mai gli capita di dire qualcosa di originale - benché in media parli il doppio del telecronista -, eppure una volta che ciò succedeva non se ne riusciva a comprendere il senso. L'ex mancata promessa del calcio italiano - con la sua smania di fare il lavoro di tutti gli altri, bordocampista compreso - intendeva forse segnalare che dalla panchina rosanero si preparassero a issare bandiera bianca? O che, in una fase di stanca della partita, stesse arrivando il momento delle sottomie in corpo 11? L'attimo di angoscioso dubbio si è dissolto quando si è capito che il Palermo si apprestava a effettuare una sostituzione. Con fare pieno di stile, D'Amico lo segnalava al bordocampista Roberto Gueli, lasciandogli così intendere che sarebbe pronto a fare benissimo il mestiere del bordocampista. Francamente, ce lo vedremmo, eccome. Specie nelle condizioni atmosferiche in cui la Roma ha giocato poche ore dopo in Norvegia, a Tromsø. La prossima volta spediscono li D'Amico, nello spazio fra le due panchine. Munito di mutande di lana, e braghe ben assicurate contro il freddo polare.

surrealityshow@yahoo.it

# Cruz-gol, scoppia la pace nerazzurra

**La squadra di Mancini padrona (0-1), l'Udinese è troppo stanca**

di Massimo Franchi

**GLI ABBRACCI** interisti a fine partita sanciscono la ritrovata unità degli uomini di Mancini. Il gol di Cruz concretizza la superiorità su un'Udinese stanca.

Polemiche nerazzurre dunque lasciate alle spalle e passo tenuto rispetto a Juve e Milan in un turno che pareva sfavorevole. Una partenza fulminante fa dimenticare subito la sconfitta di Oporto. Nel primo quarto d'ora l'Udinese non riesce letteralmente ad uscire dalla propria metà campo. Wome (tornato in campo dopo il rigore sbagliato col Camerun) e Cordoba spingono sulle fasce con Veron e Cambiasso che sovrastano Muntari, Mauri e Pinzi. Bastano 3' a Recoba per spaventare De Sanctis che esce alla disperata sul "Chino" lanciato da Ze Maria. Il dribbling e il tiro vengono salvati sulla linea da

«nonno» Sensini. La buona vena nerazzurra potrebbe finire con l'infortunio alla spalla subito da Adriano che mostra attaccamento alla maglia provando a rimanere in campo con una fasciatura alla Beckenbauer. Desiste al 30' con Cruz ne prende il posto. Il "giardiniere" a Udine ha una tradizione positiva che contrasta con la mancanza di vittorie interiste in terra friulana dal 1998. La cabala funziona e al primo pallone toccato l'argentino va in gol. Al 36' Veron ruba un pallone a centrocampista e lancia Cruz, rimpallo favorevole con Sensini e De Sanctis battuto sul primo palo. La reazione degli uomini di Cosmi non arriva nonostante la pace sancita con i mazzi di fiori che la premiata ditta "Di&Di" (Di Natale e Di Michele) ha fatto recapitare all'allenatore. Cosmi in partenza ha scelto il goalorder di mercoledì, impalpabile per tutto il primo tempo. Poi prova a mettere in campo anche Di Michele e dunque il tridente con Iaquineta in mezzo (togliendo Mauri a cen-

trocampo). L'Udinese spinge ma le occasioni le ha sempre l'Inter, addeba in contropiede. Prima Figo al 10' e poi Recoba al 12' mettono i brividi a De Sanctis. A Cosmi servirebbe come il pane quel Pizzarro che al "Friuli" era intoccabile e invece ora guarda mestamente il campo dalla panchina nerazzurra. Muntari non può correre, portare la croce e impostare tre volte a settimana. Il suo calo inevitabile si ripercuote sulla qualità della fase d'attacco della squadra, ieri molto carente. L'Inter continua a dilapidare occasioni da gol anche con Martins (entrato per un buon Recoba) con Cosmi che prova la carta della disperazione con la "torre" Rossini (quarta punta) per Candela. I cross producono solo qualche mischia con Julio Cesar che anticipa Di Michele al 44'. E così Mancini può commentare: «È stata la vittoria della determinazione anche se bisognava chiuderla nel primo tempo, spero solo che la spalla di Adriano non sia niente di grave».

tutta la Serie B			le serie cadette										
RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	I RISULTATI			E LE CLASSIFICHE							
			G	V	N	P	FATTE	SUBITE					
Albinoleffe - Pescara <b>2-0</b>	<b>8 reti:</b> Bucchi (Modena).	<b>Mantova</b> <b>27</b>	11	8	3	0	19	7	<b>C1A</b> Fermana <b>0</b>	<b>Spezia</b> <b>19</b>	<b>Biellesse</b> - Bassano Virtus <b>2-1</b>	<b>Sudtiroi</b> <b>21</b>	<b>Lecco</b> <b>11</b>
Arezzo - Catanzaro <b>1-0</b>	<b>7 reti:</b> Noselli (Mantova, 1 rig.), Bellucci (Bologna).	<b>Scc Torino</b> <b>22</b>	11	6	4	1	11	4	<b>Monza</b> <b>17</b>	<b>Monza</b> <b>17</b>	<b>Carpenedolo</b> - Venezia <b>2-3</b>	<b>Cuneo</b> <b>20</b>	<b>Jesolo</b> <b>10</b>
Avellino - Rimini <b>1-1</b>	<b>6 reti:</b> Adailton (Verona, 1 rig.), Abbruscato (Arezzo, 2 rig.).	<b>Cesena</b> <b>20</b>	11	6	2	3	18	14	<b>Padova</b> <b>16</b>	<b>Padova</b> <b>16</b>	<b>Casale</b> - Pro Vercelli <b>0-1</b>	<b>Carpenedolo</b> <b>16</b>	<b>Pro Vercelli</b> <b>10</b>
Brescia - Bari <b>2-2</b>	<b>5 reti:</b> Godeas (Triestina), Fantini (Scc Torino), Motta (Rimini), Corona (Catanzaro).	<b>Modena</b> <b>20</b>	11	5	5	1	12	6	<b>Genoa (-3)</b> <b>16</b>	<b>Genoa (-3)</b> <b>16</b>	<b>Ivrea</b> - Sanremese <b>0-0</b>	<b>Portogruaro</b> <b>10</b>	<b>Portogruaro</b> <b>10</b>
Catania - Bologna <b>1-1</b>	<b>4 reti:</b> Gonzalez (Vicenza), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Graziani (Mantova), Bernacci (Cesena), Spinesi (Catania, 2 rig.), Bruno (Brescia), Santoruvo (Bari), Bonazzi (Alb. 3 rig.).	<b>Triestina</b> <b>19</b>	11	5	4	2	10	5	<b>Sambenedettese</b> <b>15</b>	<b>Sambenedettese</b> <b>15</b>	<b>Jesolo</b> - Cuneo <b>0-1</b>	<b>Pergocrema</b> <b>13</b>	<b>Biellesse</b> <b>9</b>
Cesena - Triestina <b>0-0</b>	<b>3 reti:</b> Frick (Ternana, 1 rig.), Muzzi (Scc Torino), Ricchiuti (Rimini), Cammarata (Pescara), Matteini (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotone, 1 rig.), Carparelli (Cremonese), Pinto (Cesena), Salvetti (Cesena), Milanetto (Brescia, 1 rig.), Possanzini (Brescia), Danilevicius (Avellino), Moretti (Avellino), Ventola (Atalanta, 2 rig.), Floro Flores (Ar.).	<b>Atalanta</b> <b>18</b>	11	6	0	5	14	14	<b>Pizzighettone</b> <b>13</b>	<b>Pizzighettone</b> <b>13</b>	<b>Lecco</b> - Valenzana <b>2-2</b>	<b>Venezia</b> <b>13</b>	<b>Olbia</b> <b>8</b>
Cremonese - Mantova <b>1-2</b>		<b>Brescia</b> <b>17</b>	11	4	5	2	16	11	<b>Pavia</b> <b>13</b>	<b>Pavia</b> <b>13</b>	<b>Legnano</b> - Portogruaro <b>1-2</b>	<b>Valenzana</b> <b>13</b>	<b>Montichiari</b> <b>8</b>
Crotone - Atalanta <b>1-0</b>		<b>Crotone</b> <b>17</b>	11	5	2	4	13	10	<b>Pro Patria</b> <b>13</b>	<b>Pro Patria</b> <b>13</b>	<b>Olbia</b> - Pergocrema <b>0-0</b>	<b>Legnano</b> <b>12</b>	<b>Bassano Virtus</b> <b>8</b>
Modena - Verona <b>1-1</b>		<b>Arezzo</b> <b>17</b>	11	4	5	2	12	8	<b>Monza</b> <b>12</b>	<b>Monza</b> <b>12</b>	<b>Sudtiroi</b> - Montichiari <b>1-0</b>	<b>Sanremese</b> <b>12</b>	<b>Casale</b> <b>5</b>
Scc Torino - Piacenza <b>2-1</b>		<b>Verona</b> <b>17</b>	11	4	5	2	11	7	<b>San Marino</b> <b>11</b>	<b>San Marino</b> <b>11</b>			
Vicenza - Ternana <b>2-1</b>		<b>Catania</b> <b>16</b>	11	4	4	3	15	13	<b>Novara</b> <b>10</b>	<b>Novara</b> <b>10</b>			
<b>PROSSIMO TURNO 12° di andata martedì 25/10/05 - ore 20,30</b>		<b>Bologna</b> <b>16</b>	11	4	4	3	14	12	<b>Pro Sesto</b> <b>10</b>	<b>Pro Sesto</b> <b>10</b>			
Arezzo - Avellino		<b>Rimini</b> <b>14</b>	11	3	5	3	15	13	<b>Salernitana</b> <b>9</b>	<b>Salernitana</b> <b>9</b>			
Atalanta - Bologna		<b>Rimini</b> <b>14</b>	11	3	5	3	15	13	<b>Pro Patria</b> <b>9</b>	<b>Pro Patria</b> <b>9</b>			
Bari - Vicenza		<b>Piacenza</b> <b>13</b>	11	3	4	4	14	16	<b>Cittadella</b> <b>8</b>	<b>Cittadella</b> <b>8</b>			
Catanzaro - Brescia		<b>Pescara</b> <b>11</b>	11	3	2	6	12	18	<b>Lumezzane</b> <b>8</b>	<b>Lumezzane</b> <b>8</b>			
Cesena - Crotone		<b>Bari</b> <b>11</b>	11	2	5	4	11	13	<b>Ravenna</b> <b>6</b>	<b>Ravenna</b> <b>6</b>			
Mantova - Scc Torino Merc. 20,30		<b>Vicenza</b> <b>11</b>	11	3	2	6	11	18	<b>Fermana</b> <b>3</b>	<b>Fermana</b> <b>3</b>			
Modena - Cremonese		<b>Albinoleffe</b> <b>11</b>	11	2	5	4	9	10					
Pescara - Rimini Merc. 20,30		<b>Avellino</b> <b>9</b>	11	2	3	6	10	19					
Piacenza - Ternana		<b>Catanzaro</b> <b>7</b>	11	2	1	8	6	15					
Triestina - Catania		<b>Cremonese</b> <b>6</b>	11	1	3	7	8	16					
Verona - Albinoleffe		<b>Ternana</b> <b>6</b>	11	1	3	7	6	18					